



MUNICIPIO DI PADOVA  
29 GIU. 1978

Ministero del Tesoro  
DIREZIONE GENERALE DELLE PENSIONI DI GUERRA

Roma li, - 9 MAG. 1978

Alla PROCURA GENERALE  
DELLA CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti  
ROMA

e p. c.

Al Signor [redacted]  
Via [redacted]  
PADOVA

OGGETTO: Legge 28 luglio 1971, n. 585, art. 13 -  
Ricorso n. 6915/26

In riferimento alla segnalazione relativa al ricorso in oggetto, si informa che dal riesame degli atti e dalla nuova istruttoria esperita non sono emersi elementi idonei alla revoca o modifica del provvedimento, oggetto dell'impugnativa.

Si restituiscono, pertanto, il ricorso originale, la documentazione allegata ed il fascicolo istruttorio posizione n. 8049/P.P., per l'ulteriore corso del gravame in sede giurisdizionale.

IL PRIMO DIRIGENTE

*Enluis*



COMUNE DI PADOVA

TASSA POSTALE A  
CARICO DEL DESTINATARIO

10-11  
4-VII  
1978  
ESP. 010

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_



Al Sig. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_



CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI

PADOVA



Padova 30 maggio 1967

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE A FAVORE DEI  
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI presso il  
MINISTERO DEL TESORO

R O M A

Via Dalmazia n° 28

Il sottoscritto [redacted] nato a Padova il 22.9.1901  
ivi residente in via [redacted] che codesta On.le Commis-  
sione con deliberazione n° 15902 del 4.4.1960, gli riconosceva la  
qualifica di perseguitato politico antifascista ed i periodi trascor-  
si in carcere ed al confino di Polizia la di cui pratica era stata  
rubblicata con il numero di posizione 8049 ;

fa D O M A N D A

in base all'art. 1 della Legge del 10.3.1955 n° 96 ed all'art. 4  
della Legge del 27.4.1967 n° 261, affinché gli sia concesso l'ag-  
segno vitalizio di benemeranza pari al minimo della pensione del  
la Previdenza Sociale avendo già raggiunto il limite di età pen-  
sionabile ed non usufruendo di altra pensione a carico dello Sta-  
to.

Il richiedente fa inoltre presente che in data 27.6.1966  
ha inoltrato ricorso alla Corte dei Conti essendogli stata respin-  
ta la domanda tendente ad ottenere l'assegno vitalizio e che tale  
ricorso è stato rubblicato con il num ero di posizione 691526.

Nella speranza che la sua domanda questa volta sia benevol-  
mente accolta anticipatamente ringrazia ed ossequia.

In fede





PA  
Mitt

Destinatario

Destinazione

È vietato includere valori nelle raccomandate. L'Amministrazione non ne risponde.

76-09-05  
CENTRO  
STUDI

Vers. Aufgeb. sh  
Romore

FIRMA

lu

TASSE RISCOSE

Franc. e Dir.

Racc. ....

Espresso ..... 30

Aerea. ....

Avv. Recv. ....

TOTALE L. ....

6 marzo 1968  
XXXXXXXXXXXXX Degli  
Scrovegni n° 2

ALLA COMMISSIONE PER LE PROVVIDENZE ai  
PERSEGUITATI POLITICI ANTIFASCISTI  
Presso il MINISTERO DEL TESORO  
Piazza Dalmazia n° 1 R O M A

---

Spediamo in allegato certificato del Sindaco di Padova  
affinchè sia unito alla domanda di assegno vitalizio di bene-  
merenza del Signor [REDACTED] pubblicata con il numero  
di posizione 8049.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

N° 1 allegato



Alla Segreteria Generale della

CORTE DEI CONTI

R O M A

(servizio pensioni)

Il sottoscritto [REDACTED] nato a Padova il

22/2/1901 e residente in Padova [REDACTED]

R I C O R R E

Contro la Deliberazione n. 27169 espressa nella seduta del 21 aprile 1966 dalla Commissione per le Provvidenze ai Perseguitati Politici Antifascisti per la Posizione N° 8049

M O T I V I

La deliberazione impugnata è errata e lesiva dei diritti ed interessi del ricorrente per errata valutazione degli elementi di fatto e di diritto sui quali l'autorità ha basato il proprio convincimento.

Ciò stante e salvo motivare e documentare, dopo presa visione degli atti amministrativi, il ricorrente per tanto

C H I E D E

voglia la Corte Ecc.ma, previi più accorati accertamenti annullare l'impugnata Deliberazione con i conseguenti provvedimenti di legge in accoglienza della domanda proposta.

IL RICORRENTE

[REDACTED]



Padova li, 25/6/66

CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI

## CONCLUSIONI

del Procuratore Generale rappresentante il Pubblico Ministero presso la Corte dei Conti sul ricorso prodotto il 30/6/1966 alla Segreteria delle Sezioni Speciali della Corte stessa da

[REDACTED]  
domiciliato in Padova, Via [REDACTED]  
/A, avverso il decreto della Presid. Cons. Min. Commissione Perseguitati Politici n. 27169 del 24/4/1966, negativo dell'assegno di benemerita preside <sup>Visto</sup>  
dall'art. 1 della L. n. 96 del 1955, in quanto  
le infermità riscontrate al ricorrente nella visita collegiale del 15/6/1962 non sono dipendenti dalla persecuzioni politiche da lui subite;

Visti il tempestivo ricorso e gli atti di causa;

Considerando che nella suddetta visita collegiale il ricorrente fu riscontrato affetto da "1) Catarro Bronchiale cronico con enfisema diffuso; 2) Spondiloartrosi marcata lombosacrale";

che non esistono in atti validi elementi documentali o informativi inducenti a ricollegare causalmente le suddette infermità alle persecuzioni politiche subite dal ricorrente;

che di conseguenza, l'impugnato decreto non



merita censura e il ricorso, siccome destituito di giuridico fondamento, va respinto.

PER QUESTI MOTIVI

Il sottoscritto Procuratore Generale, concludendo, chiede che la Sezione Speciale della Corte voglia respingere il ricorso in epigrafe.

In pari tempo fa istanza all'Ecc.mo Presidente della Corte affinché voglia fissare l'udienza per la discussione della causa nonché il termine alla parte per la presentazione di memorie e documenti.

Roma, li

3 LUG. 1981

IL SOST. PROCURATORE GENERALE

[Redacted signature]

CENTRO STUDI ETTORRE LUCCINI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE III GIURISDIZIONALE PER LE PENSIONI DI GUERRA

VIA BAIAMONTI, 25 - ROMA

Per il giudizio di cui sopra è fissata  
l'udienza del 22 GIU. 1982 ore 9,30

Termine per il deposito degli atti:  
dieci giorni prima dell'udienza.


Roma 2 MAR. 1982 IL PRESIDENTE

F.to

CENTRO  
STUDI  
ETTORE  
LUCCINI



N.B. Compilare il presente modulo e restituire a questa Corte solo nel caso che la R.R. sia stata firmata da persona diversa dal destinatario.

Alla Corte dei conti  
Segreteria  Sezione  
Pensioni di Guerra

ROMA

Via Baiamonti, 25

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto.....  
titolare del ricorso N°.....

dichiaro

di avere ricevuto il plico raccomandato e di essere a conoscenza della data di discussione del ricorso per il giorno.  
.....

IL RICORRENTE

Data



Documenti presso [redacted]

Padova 2 Agosto 1961

On.

Commissione Ministeriale  
Perseguitati Politici

presso MINISTERO DEL TESORO

Via Flaminia 388      R O M A  
=====

Il sottoscritto [redacted] fu Gio Batta nato il 22/2/1901 in Padova ed abitante in Via [redacted] fa domanda, in base alla Legge 3/4/1961 N° 284, per ottenere i benefici previsti dall'Art. UNO della Legge IO/3/1955 N° 96 e successive modifiche.

Per la sua attività antifascista, subì carcere, confino e fermi e precisamente:  
a Ventimiglia nel 1925  
a Palermo nel 1927  
in Tremiti confino dal Novembre 1926 al Maggio 1927  
in Lipari id nel 1927 (quattro mesi)  
una decina di fermi del 1929 alla Liberazione.

La conferma di quanto sopra potrà essere accertata presso la Questura di Padova, le carceri di Ventimiglia, quelle di Padova e Palermo, nonché presso la Questura di Foggia per il confino in Tremiti e quella di Messina per il confino a Lipari. Fa presente alla On. Comm. che presso la stessa trovasi già la sua Pratica N° 8049 nella quale, con deliberazione del 4/4/1960 N° 15902, gli venne riconosciuto il diritto al beneficio di cui l'Art. V° della Legge IO/3/1955 N° 96. = (riconoscimento che sarebbe giusto rivedere perchè insufficiente).

In seguito alla suaccennate traversie e per sfuggire agli arresti sempre pendenti su di lui, nei periodi di libertà e sino alla Liberazione, visse alla macchia tra privazioni e disagi tali che, uniti a quelli subiti in carcere, al confino e nei fermi, quali le bastonature e le sevizie, gli causarono una non lieve diminuzione della sua capacità lavorativa, della quale ne sopporta ancora le conseguenze: acuta artrosi sacro lombare di carattere cronico unitamente a bronchite asmatica, pure cronica, disturbi gastro intestinali accentuati ecc.

Nella fiducia che la presente trovi, da parte della On. Commissione, benevole considerazione, in attesa, ringraziando, porge rispettosissimi ossequi.



Padova 11 Novembre 1965

Certifico di aver visitato e avuto in cura nel corso dell'anno 1937 e per alcuni anni successivi il Sig. [redacted] fu Gio. Batta residente a Padova e di averlo riscontrato affetto da bronchite cronica diffusa con bronchiectasie e tendenza all'enfisema polmonare, epatopatia cronica con segni di grave insufficienza epatica e da artrosi lombo-sacrale con irachialgia D.

Dette malattie sono state trattate con i consueti presidi terapeutici in quell'epoca disponibili.

In fede

VISTO: per [redacted]  
del Sig. [redacted]

Esente da tassa in quanto è esente dal bollo il documento medesimo.

Padova, li 12 NOV. 1965

d'ordine del Sindaco  
Il Capo Divisione



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]